

Settimanale della Parrocchia di Santo Stefano

## V DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)

Colore liturgico: Bianco

**Prima lettura: At 14,21-27**

**Riferirono alla Chiesa tutto quello che Dio aveva compiuto per mezzo loro.**

*Dagli Atti degli Apostoli*

In quel tempo, Paolo e Barnaba ritornarono a Listra, Iconio e Antiochia, rianimando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede poiché, dicevano, è necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio. Costituirono quindi per loro in ogni comunità alcuni anziani e dopo avere pregato e digiunato li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo aver predicato la parola di Dio a Perge, scesero ad Attalia; di qui fecero vela per Antiochia là dove erano stati affidati alla grazia del Signore per l'impresa che avevano compiuto.

Non appena furono arrivati, riunirono la comunità e riferirono tutto quello che Dio aveva compiuto per mezzo loro e come aveva aperto ai pagani la porta della fede.

**Salmo responsoriale: Sal 144**

***Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.***

Paziente e misericordioso è il Signore,  
lento all'ira e ricco di grazia.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza.

Manifestino agli uomini i tuoi prodigi  
e la splendida gloria del tuo regno.  
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio si estende ad ogni  
generazione.

**Seconda lettura: Ap 21,1-5**

**Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi.**

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo*

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più.  
Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:  
"Ecco la dimora di Dio con gli uomini!  
Egli dimorerà fra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro".  
E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate".  
E colui che sedeva sul trono disse:  
"Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

**Vangelo: Gv 13,31-33.34-35**

**Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.**

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: "Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.  
Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri".

### Avvisi: 6 - 13 maggio 2007

**Domenica 6 mag** Domenica V di Pasqua. Sono in vendita i fiori, fuori dalla chiesa: il ricavato è per le iniziative della "Santa Federici" e della cooperativa "Maria Storti". Ore 15 30: celebrazione delle prime confessioni (in Duomo). L'oratorio rimane chiuso. Ore 21 00: Proiezione delle diapositive del recente viaggio parrocchiale in Germania. La serata è aperta a tutti. E' esposta da oggi la lista di coloro che hanno dato la propria disponibilità a far parte del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. Le elezioni avverranno il 26 e il 27 maggio, al termine delle sante messe.

**Lunedì 7 mag** Ore 21 00: Celebrazione zonale del Rosario presso la chiesa parrocchiale di Martignana Po. Ore 21 00: presso il Centro Pastorale a Cremona, il nostro Vescovo incontra tutti i partecipanti al Family Day del 12 maggio a Roma.

**Martedì 8 mag** Ore 21 00: Si

ritrovano in oratorio coloro che sono disponibili a dare vita al Coro, in preparazione allo spettacolo finale del Grest: chiunque può partecipare, soprattutto fra i genitori dei ragazzi.

**Mercoledì 9 mag** Ore 21 00: Preghiera del rosario in Via Cairolì 54.

**Giovedì 10 mag** Ore 21 00: Vivere insieme a Casalmaggiore: Primo incontro: "Integrazione fra diversi. Risorse e problemi aperti" (Interviene il dr. Ludovico Gardani) (Ist. Santa Chiara).

**Venerdì 11 mag** Ore 21 00: Preghiera del rosario in Via Bixio 69.

**Sabato 12 mag** Ore 5 30: partenza dei partecipanti al Family Day a Roma (piazza Marini). Ore 21 00: Incontro di presentazione del Grest ai genitori (in oratorio)

**Domenica 13 mag** VI Domenica di Pasqua. Ore 15 30: *Incontro dei genitori dei comunicandi.*

# UNA TENSIONE STUDIATA MA NON PREVARRÀ

di Marco Tarquinio (Avvenire, Giovedì 3 maggio 2007)

**P**iaccia o non piaccia è così: c'è una nuova e incredibile «strategia della tensione» in questo nostro Paese. Una strategia soprattutto mediatica e mirata a scavare, con un aratro storto e trascinato all'indietro, innaturali solchi di incomprensione e di diffidenza nella società italiana. Un'operazione pianificata da quanti ritengono di poter coltivare, in quei solchi tesi a dividere «laici» e «cattolici», ambizioni politiche e raccolti elettorali. Un progetto mediocre eppur potenzialmente devastante, come ha intuito ieri *l'Osservatore Romano*, perché anche la più risibile e maligna delle pretese - e tale è quella di mistificare l'impegno dei cattolici per l'affermarsi della cultura della vita e a difesa della famiglia - può diventare l'innescò di incendi non solo di parole. Perché questo, purtroppo, si rischia in un Paese dove ancora resiste la malapianta della violenza ideologica. Che si nutre di esitazioni e di minimizzazioni, ma anche di esasperazioni. E il presidente

Napolitano ce lo ha opportunamente ricordato con la sua robusta e motivata solidarietà al presidente della Conferenza episcopale italiana fatto oggetto di oscure minacce. Tuttavia, anche solo l'escalation di slogan e di progetti di legge-slogan (dal Dico al cosiddetto testamento biologico) su tematiche decisive per la qualità del futuro della società italiana rappresenta un pericolo che non va sottovalutato. E, comunque, l'artificioso clima di contrapposizione che si tende a instaurare - e che si continua a nutrire di nuovi sospetti e di vecchie invettive anticlericali - è allarmante di per sé. Offre pretesti a chiunque cerchi la luce dei riflettori e sia abbastanza spregiudicato da imbastire acri comizi di circostanza. Persino, come s'è visto il primo maggio a San Giovanni, al "giovin comico" che sapendo di potersi affacciare su una duplice grande platea (quella assiepata nella piazza romana e quella raggiunta grazie a telecamere e microfoni del servizio pubblico radiotelevisivo) ha premeditato un attacco al Papa e alla Chiesa grossolano quanto a contenuti, ma di studiata e insultante perfidia. Ingiustificabile, eppure accolto con solidale comprensione da non pochi paladini del politicamente corretto. Gli stessi che (nel nome della vera "laicità" e, manco a dirlo, dell'autentico cristianesimo) tengono banco ormai da mesi sulla scena politica e massmediatica, cercando di imporre le proprie visioni su eutanasia, sperimentazione sugli embrioni umani, matrimonio e convivenza. E che, ora, non esitano a difendere a spada tratta dalle inevitabili e severissime critiche l'ultima recluta del loro agguerrito manipolo di propagandisti. Non ci rassegniamo ad allargare le braccia davanti a una tale deriva e al frastuono che l'accompagna. Un rumore di fondo sempre più insopportabile, che nessuno dovrebbe illudersi di poter

trasformare nella colonna sonora di questa fase difficile e cruciale della nostra vicenda nazionale nella quale - non dimentichiamolo - stiamo anche decidendo con quanto rispetto per noi stessi e per la nostra storia civile e culturale intendiamo partecipare alla costruzione di un'Europa che non sia più solo un mercato. Non ci rassegniamo, insomma, all'idea di un dibattito politico che si alimenta persino delle battutacce dell'arruffapopolo di turno pur di tenere alto il livello di un distorto e innaturale livore e pur di puntellare il ruvido e sbilenco muro anticattolico che si vorrebbe inventare all'alba del XXI secolo. Il presidente della Repubblica, in significativa convergenza con il Segretario di Stato vaticano, ha saputo dire con serenità e chiarezza - purtroppo poco imitate da troppi responsabili politici - l'impossibilità di questo progetto divisivo. E continuare parlare con serenità e chiarezza è l'obiettivo ribadito della Chiesa italiana. Questa, e solo questa, è la realtà del nostro Paese. E va rispettata.

## PRIMA COMUNIONE

E' fissata per il 20 maggio alle ore 11.15 la S. Messa di prima comunione dei ragazzi e delle ragazze di quarta elementare della nostra parrocchia

## BENEDIZIONE DELLE CASE

La benedizione delle famiglie: passeremo in Via Ticino e in via Rosselli.

*Ritrovarci Sette, dir. Resp. Don Alberto, è stampato in proprio. La tiratura di oggi è stata di 70 copie. Sito internet [www.duomocasalmaggiore.it](http://www.duomocasalmaggiore.it)*

Mese della famiglia

## VIVERE A CASALMAGGIORE

(presso l'Istituto Santa Chiara)

Giovedì 10 maggio

**Primo incontro: "Integrazione fra diversi: Risorse e problemi aperti" (dott. Ludovico Gardani)**

Giovedì 17 maggio

**Secondo incontro: Sicurezza e ordine pubblico (Ten. Luigi Regni, Arma dei Carabinieri, Casalmaggiore)**

Giovedì 24 maggio

**Terzo incontro: "Più famiglia, naturalmente!" (a cura del Forum Regionale dell'Associazione Famiglia)**